CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott. Marcello Degni	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Primo referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario (relatore)
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Giulia Ruperto	Referendario

nella camera di consiglio del 22 settembre 2022 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del comune di Zerbolò (PV)

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la propria deliberazione n. 150/2020/PRSP del 29 ottobre 2020, con cui è stato disposto il blocco per sessanta giorni della spesa non obbligatoria, in esito all'istruttoria

sulle irregolarità già oggetto della pronuncia adottata con la deliberazione n. 4/2020/PRSP del 27 gennaio 2020;

VISTA la successiva propria deliberazione n. 181/2020/PRSP del 21 dicembre 2020, con cui il blocco della spesa non obbligatoria disposto con la deliberazione n. 150/2020/PRSP è stato confermato;

VISTA la propria deliberazione n. 32/2022/PRSP del 28 febbraio 2022, di revoca del blocco della spesa non obbligatoria disposto con la deliberazione n. 150/2020/PRSP, e confermato con la successiva deliberazione n. 181/2020/PRSP, con contestuale fissazione dell'odierna camera di consiglio per le ulteriori valutazioni sul ripiano del disavanzo 2019 e dell'ulteriore disavanzo accertato in sede di approvazione del rendiconto 2020, nonché sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e del fondo crediti di dubbia esigibilità;

UDITO il relatore, dott. Francesco Liguori;

PREMESSO

1. Torna all'esame della Sezione la situazione finanziaria del comune di Zerbolò dopo la revoca del blocco della spesa deliberata lo scorso 10 febbraio 2022 in ragione degli obiettivi che la misura disposta con le deliberazioni n. 150/2020/PRSP del 29 ottobre 2020 e 181/2020/PRSP del 21 dicembre 2020 ha consentito di raggiungere. Con la prima deliberazione, infatti, è emerso per la prima volta un disavanzo di amministrazione fino a quel punto non palesato dai documenti contabili dell'ente locale. Con la seconda deliberazione, invece, l'amministrazione comunale è stata indotta a far emergere l'ulteriore disavanzo rimasto latente dopo la prima pronuncia.

2. Giova peraltro ricordare che la Sezione è pervenuta al blocco della spesa non obbligatoria nei confronti del comune di Zerbolò dopo un'approfondita istruttoria pluriennale che ne ha evidenziato le difficoltà di cassa e gli squilibri finanziari che si sono manifestati nel disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 e nell'ulteriore disavanzo del 2020.

3. Con deliberazione n. 150/2020/PRSP del 29 ottobre 2020, infatti, la Sezione ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148-*bis*, comma 3, del decreto legislativo

18 agosto 2000, n. 267, la mancata adozione di provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità accertate con deliberazione n. 4/2020/PRSP del 27 aprile 2020, e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Conseguentemente è stato disposto il blocco della spesa non obbligatoria, tale intendendosi la spesa non derivante da obblighi istituzionali e giuridici indefettibili, per sessanta giorni dal ricevimento della pronuncia. Con la successiva deliberazione n. 181/2020/PRSP del 21 dicembre 2020 è stato accertato, ai sensi del medesimo articolo 148-*bis*, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il perdurare della situazione finanziaria e della sofferenza di cassa che hanno determinato l'applicazione della misura del blocco della spesa con la deliberazione n. 150/2020/PRSP, e per l'effetto è stato confermato il blocco della spesa non obbligatoria fino alla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, e per conseguenza del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, con dimostrazione analitica, documentata e motivata, così come richiesto dalle precedenti pronunce adottate con le deliberazioni n. 4/2020/PRSP del 27 aprile 2020 e n. 150/2020/PRSP del 29 ottobre 2020, e dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2 – Esempio n. 5.

4. Nel corso dell'attività istruttoria che ha condotto alla suddetta deliberazione n. 181/2020/PRSP, peraltro, il comune di Zerbolò ha per la prima volta accertato, soltanto con deliberazione del consiglio comunale n. 31 del 28 novembre 2020, adottata dopo la pronuncia della Sezione n. 150/2020/PRSP, un disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 di € 69.944,93. Il 30 novembre 2020 l'ente locale ha trasmesso la doverosa deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 28 novembre 2020, di applicazione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019. Più precisamente, quest'ultima deliberazione consiliare ha previsto il ripiano del disavanzo derivante dalla rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità con un piano di rientro triennale, che prevede l'applicazione dell'importo di € 23.314,98 per ciascuno degli esercizi del triennio 2020-2022.

5. Nel corso della più recente istruttoria sulle misure consequenziali alla medesima deliberazione n. 181/2020/PRSP e sulle relazioni-questionario sui rendiconti degli

esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, tuttavia, è emerso un disavanzo di amministrazione disponibile di € 76.566,44 accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020, la cui deliberazione consiliare di ripiano risulta adottata soltanto il 29 dicembre 2021 in risposta agli incombenti istruttori disposti con ordinanza n. 93/2021 del 20 dicembre 2021. Con quest'ultima, infatti, la Sezione ha ordinato al comune di Zerbolò di trasmettere il provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 188, comma 1, primo e ultimo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2020, n. 267, con cui l'ulteriore disavanzo di amministrazione emerso in sede di approvazione del rendiconto 2020 è stato applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del medesimo rendiconto, ovvero il provvedimento con cui è stata disposta la copertura dell'ulteriore disavanzo formatosi nel 2020 non oltre la scadenza del piano di rientro dal disavanzo dell'esercizio 2019.

6. L'esame delle misure consequenziali e dei questionari sui rendiconti 2018, 2019 e 2020, nonché i dati provvisori dell'esercizio 2021 acquisiti durante l'istruttoria e chiariti dai rappresentanti del comune di Zerbolò nel corso dell'adunanza pubblica hanno infine portato la Sezione a revocare la misura disposta con le deliberazioni n. 150/2020/PRSP e 181/2020/PRSP. In questa sede si tratta di valutare, come previsto dalla deliberazione di revoca del blocco della spesa non obbligatoria, l'effettivo ripiano del disavanzo 2019 e dell'ulteriore disavanzo accertato in sede di approvazione del rendiconto 2020, nonché la corretta determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e del fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla base dei dati relativi al rendiconto dell'esercizio 2021.

CONSIDERATO

1. *Liquidità.* – Come già osservato nella deliberazione n. 32/2022/PRSP del 28 febbraio 2022, nel 2020 il limitato ricorso all'anticipazione di tesoreria, in precedenza ricorrente e consistente, ha generato una dilatazione dei tempi di pagamento (nel 2018 l'indicatore di tempestività dei pagamenti era pari a 126, nel 2019 a 95,86 e nel 2020 a 137,22). Nel 2021, invece, senza ricorrere all'anticipazione i pagamenti si sono discostati dai termini di legge in misura limitata, e il relativo indicatore annuale si è

attestato a 15,47. Dai dati SIOPE aggiornati al 15 settembre 2022, inoltre, non risultano incassi o pagamenti rispettivamente al titolo 7 e 5 neppure nell'esercizio in gestione.

La Sezione, pertanto, prende atto del miglioramento della situazione di cassa nell'esercizio 2021, riservandosi ogni ulteriore valutazione in occasione della prossima istruttoria sulla relazione-questionario sul rendiconto 2021 e invitando fin d'ora il comune di Zerbolò ad adottare le misure necessarie a ricondurre i tempi dei pagamenti entro i limiti di legge.

2. *Disavanzo*. – Come anticipato dai rappresentanti dell'amministrazione comunale nell'adunanza pubblica dello scorso 10 febbraio 2022, nel mese di gennaio è stata approvata una variazione per allineare il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 al piano di rientro dall'ulteriore disavanzo dell'esercizio 2020. Il disavanzo di € 76.566,44 registrato al termine dell'esercizio 2020, rispetto al disavanzo di € 69.944,93 dell'esercizio 2019 da ripianare nel successivo triennio, infatti, testimonia il mancato assorbimento della prima quota annuale del disavanzo dell'esercizio 2019, pari a € 23.314,98. Nel rendiconto dell'esercizio 2021, invece, la quota di pari importo relativa al secondo anno dell'originario piano di rientro risulta regolarmente applicata alla prima voce della spesa e riassorbita. Con la predetta variazione di bilancio, adottata con deliberazione della giunta comunale n. 2 del 22 gennaio 2022, ratificata con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 12 marzo 2022, è stata dunque prevista l'imputazione al bilancio di previsione 2022 dell'importo complessivo di € 53.251,46 corrispondente alla quota annuale originariamente prevista dal piano di rientro, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 28 novembre 2020, incrementata dell'importo della prima quota annuale non riassorbita nell'esercizio 2020 e dell'ulteriore disavanzo dell'esercizio 2020 rispetto a quello dell'esercizio 2019.

La Sezione si riserva di verificare l'effettivo ripiano dell'intero disavanzo degli esercizi 2019 e 2020 in occasione dell'istruttoria sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

3. *Rinvio*. – La Sezione ritiene infine opportuno rinviare le proprie ulteriori valutazioni sul fondo crediti di dubbia esigibilità e su ogni altro aspetto della gestione

ai necessari approfondimenti della prossima istruttoria da avviare sulla base della relazione-questionario sul rendiconto dell'esercizio 2021.

P.Q.M.

La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia – dall'esame delle misure consequenziali alla deliberazione n. 181/2020/PRSP del 21 dicembre 2020, nonché delle relazioni del revisore dei conti, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui rendiconti 2018, 2019 e 2020 del comune di Zerbolò (PV):

– prende atto del miglioramento della situazione di cassa nell'esercizio 2021, riservandosi ogni ulteriore valutazione in occasione della prossima istruttoria sulla relazione-questionario sul rendiconto 2021 e invitando il comune di Zerbolò ad adottare le misure necessarie a ricondurre i tempi dei pagamenti entro i limiti di legge;

– prende atto della modifica del piano di rientro triennale 2020-2022 dal disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019, riservandosi di verificare l'effettivo ripiano dell'intero disavanzo degli esercizi 2019 e 2022 in occasione dell'istruttoria sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;

– rinvia le proprie ulteriori valutazioni sulla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e su ogni altro aspetto della gestione ai necessari approfondimenti della prossima istruttoria da avviare sulla base della relazione-questionario sul rendiconto dell'esercizio 2021;

– dispone la trasmissione di questa deliberazione al sindaco, nella sua qualità di presidente del consiglio comunale, affinché ne informi l'assemblea;

– richiede al comune di Zerbolò di trasmettere tramite l'applicativo ConTe la presa d'atto dei contenuti di questa pronuncia da parte del consiglio comunale;

– dispone la trasmissione della presente deliberazione al revisore dei conti del comune di Zerbolò;

– dispone la pubblicazione di questa deliberazione sul sito istituzionale del comune di Zerbolò, come richiesto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato nella camera di consiglio da remoto del 22 settembre 2022.

Il relatore
(Francesco Liguori)

Il Presidente
(Maria Riolo)

Depositata in Segreteria il 23 settembre 2022

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)